



Unione di Comuni dei Fenici

Comuni di Palmas Arborea - Santa Giusta - Siamaggiore - Solarussa - Villaurbana
Loc. Gutturu Olias, 09090 Palmas Arborea (OR) - Tel. 0783.25.52.14
protocollo@pec.unionecomunifenici.or.it

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE

DEL 23/07/2024

N° 124 del registro generale

N° 6 dell' AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA PER LA SEDE DELL'UNIONE. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2024. CIG: B290A8745F

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione n. 10 del 06/07/2024 con il quale è stato disposto l'incarico di Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- la Legge di Bilancio 2024 n. 213 del 30.12.2023;
- il DUP 2024/2026, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 2 del 12.04.2024;
- il bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2024/2026, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 12.04.2024;

PREMESSO che:

- l'Unione di Comuni dei Fenici è titolare dei contratti di fornitura del servizio di telefonia fissa della sede dell'Ente;
- è necessario garantire la prosecuzione del servizio di telefonia fissa presso l'immobile sino al termine dell'anno in corso, onde evitare che si rechino gravi danni all'Ente per impedimento della prosecuzione dell'attività istituzionale;
- la fornitura di telefonia fissa è attualmente affidata a Tim S.p.A., via Gaetano Negri n. 1, Milano, C.F. e P. Iva IT00488410010;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

ATTESO che per provvedere ad ogni acquisto è necessario utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate previste nell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 ai fini, tra l'altro, dell'acquisizione del CIG (codice identificativo dell'acquisto, indispensabile ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, degli adempimenti di "trasparenza", e in generale per la gestione della vita del contratto pubblico) rilasciato da ANAC tramite funzioni tecniche di interoperabilità con le piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTI i principi generali enunciati negli artt. da 1 a 12 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n.36/2023 prevede, per le procedure sottosoglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

VISTI:

- l'art. 58 della Legge n. 388/2000, il quale stabilisce che le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999 sono stipulate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP) Spa, per conto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero di altre pubbliche amministrazioni e, devono indicare, anche al fine di tutelare il principio della libera concorrenza e dell'apertura dei mercati, i limiti massimi dei beni e dei servizi espressi in termini di quantità. Le già menzionate convenzioni indicano altresì il loro periodo di efficacia;
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012;
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012, n. 135;
- l'articolo 1, comma 449 e 450 (quest'ultimo come modificato dall'articolo 1 comma 502, della Legge 28.12.2015, n. 208) della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recitano: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni/quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti." e "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui dall'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328".
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;

RITENUTO di procedere attraverso affidamento diretto per la fornitura in oggetto, poiché tale procedura garantisce l'attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità;

CONSIDERATO che per il servizio di telefonia fissa si presume il sostenimento di una spesa annua pari ad **€ 3.500,00, IVA di legge inclusa**, e che pertanto si debba procedere all'assunzione di apposito impegno di spesa per l'annualità 2024 al fine di scongiurare disservizi all'attività dell'Ente;

CONSTATATA la possibilità di procedere all'affidamento diretto senza la necessità di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, stante il valore del servizio, inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO inoltre che:

- in relazione alla presente procedura di affidamento diretto è stata svolta un'analisi finalizzata a verificare l'assetto del mercato di riferimento, attraverso un esame delle procedure sviluppate da essa e da altre stazioni appaltanti per l'acquisizione del servizio di telefonia;
- che il mercato di riferimento per il servizio di telefonia è caratterizzato da un numero limitato di operatori economici;
- l'Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione, sulla base di quanto previsto dalle Linee-guida Anac n. 4, avendo acquisito dall'indagine di mercato elementi che hanno dimostrato che il precedente affidatario di servizio analogo a quello oggetto della presente procedura:
 - a) ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
 - b) presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

ACQUISITO il codice identificativo di Gara **B290A8745F**;

VISTO il DURC prot. INPS_40960667 del 15/05/2024, con scadenza al 12/09/2024, dal quale emerge la regolarità contributiva della Ditta affidataria;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta inoltre in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 17, comma 2 D.lgs. 36/2023 secondo cui in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato art. 17 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono:

- Fine che con il contratto si intende perseguire: provvedere alla fornitura del servizio di telefonia fissa per gli uffici della sede dell'Unione per l'anno 2024;
- Importo dell'affidamento: **€ 3.500,00 I.V.A inclusa**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO inoltre:

- che non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, tra lo scrivente responsabile del servizio ed il beneficiario del provvedimento;
- che il responsabile del presente procedimento è lo scrivente;

DETERMINA

per i motivi espressi nella superiore premessa che si intendono integralmente riportati:

DI AFFIDARE il servizio di telefonia fissa per l'anno 2024 a favore di Tim S.p.A., avente sede in Via Gaetano Negri n. 1 a Milano (MI), C.F. e P. Iva IT00488410010, per un costo presunto complessivo pari ad **€ 3.500,00** (2.868,85 + 631,15 IVA), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023;

DI IMPEGNARE la somma pari ad **€ 3.500,00** come di seguito rappresentato:

Eserc. Finanz.	2024	Impegno	___/2024		
Cap./Art.	800/2085/1	Descrizione	SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E TELEFONICHE		
Macroaggregato	103	Missione	01	Programma	11
Titolo	1	CIG	B290A8745F	CUP	
Creditore	Tim S.p.A., via Gaetano Negri n. 1, Milano, C.F. e P. Iva IT00488410010				
Causale	Servizio di telefonia fissa anno 2024				
Importo	€ 3.500,00				
Scadenza	31.12.2024				

DI DARE ATTO:

- che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che le liquidazioni che scaturiranno dall'esecuzione del presente atto saranno soggette allo split-payment ex art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972;
- di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le disposizioni in materia di pareggio del bilancio, quale introdotte dall'art. 1, commi 709 e seguenti, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);
- che per il presente appalto ai fini della tracciabilità dei flussi è stato acquisito il seguente codice CIG: **B290A8745F**.

DI TRASMETTERE la presente determinazione, comportando impegno di spesa, al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott. Pierpaolo Mereu